

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



# GAZZETTA DI MODENA



Cerca nel sito



COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO [TUTTI I COMUNI](#) ▾

HOME **CRONACA** SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI ■ PRIMA

SI PARLA DI [MODENA CALCIO](#) [MODENA VOLLEY](#) [CARPI CALCIO](#) [SASSUOLO CALCIO](#) [INSTAMODENA](#) [EMOTION](#) [QUATTRO ZAMPE](#) [C'ERA UNA VOLTA](#)

Sei in: MODENA > CRONACA > MICHELINA BORSARI E IL FESTIVAL...

[VAI ALLA PAGINA SU FESTIVAL FILOSOFIA SULL'AGONISMO](#)



## Michelina Borsari e il Festival Filosofia 2016: «Siamo tutti come pugili su un ring»

*La vita è competizione, ma la strada vogliamo che la indichi chi crea pace. La direttrice della manifestazione spiega i filoni principali su cui si confronteranno i filosofi nel corso della manifestazione 2016 sull'agonismo*  
di Stefano Luppi

16 settembre 2016



Sport, passione, seconda possibilità, lotta del vivere. Sono questi i concetti intorno ai quali quest'anno Michelina Borsari, direttrice e co-fondatrice del Festival filosofia, ha imbastito la manifestazione dedicata all'agonismo. Edizione numero sedici che si lega indissolubilmente allo sport - ecco perché le mostre delle figurine Panini e della Modena sportiva - ma anche a molto altro come la stessa responsabile spiega qui. Partiamo dal programma filosofico Borsari. «Come al solito, per facilitare la comprensione, scegliamo delle portaerei, dei sentieri lungo cui indirizziamo i visitatori del festival».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Del tema di quest'anno cosa ci dice?**

«In genere scegliamo temi vastissimi che possa essere possibile sviluppare sia in antico che nei tempi odierni. E' un po' il nostro 'giochino', cerchiamo di rendere problematici termini attuali facendo attrito attraverso la riflessione». **Agonismo significa lotta, è un termine negativo?**

«Non necessariamente, ma certo l'agone, l'agonismo, è anche questo. Del resto ogni giorno, quando usciamo di casa ci infiliamo i guantoni da boxe per svolgere la vita».

**Arriviamo alle piste che suddividono il programma dei 50 filosofi.**

«Sono sei in tutto. Una delle principali è ovviamente quella economica, della concorrenza. Oggi abbiamo in auge il modello economico neoliberale regolato con leggi di mercato, anche se c'è una competizione nei fatti poco regolata. Intervengono sul tema Bauman, Rampini e Zamagni che è a favore di un mercato collaborativo. Illustreranno i limiti e i pregi del sistema: del resto i limiti attuali li vede anche Marchionne. Michela Marzano invece va a vedere il modello del management non solo delle persone ma delle imprese».

**Si parlerà quindi anche di regole?**

«È una delle nostre altre piste, lo spazio delle regole. Pensi che viviamo in un'epoca di più o meno pluralismo a seconda delle aree del mondo che analizziamo, ma in ogni caso gli avversari sono competitori tutti presenti nell'emicrocosmo rituale della società. Qui si svolgono riti particolari come le elezioni che assegnano, temporaneamente dopo la lotta, una palma della vittoria. E' la democrazia. Ma siamo pur sempre nell'agone, caratteristica umana da sempre come illustreranno Zagrebelsky e Dal Lago».

**Viviamo sempre in guerra, per fortuna spesso figurata?** «Sì perché i 'nemici' ci sono sempre: un tempo, però, premevano ai confini delle nostre frontiere. Oggi sono entrate e sono una parte di noi quindi tutto è molto meno semplice e fragile perché tutto ciò incide sulla sicurezza, gli effetti sociali e i modelli di pensiero vigenti. Però deve essere chiara una cosa».

**Dica.**

«Non abbiamo scelto la guerra come categoria, ma abbiamo chiesto a chi fa la pace e ogni giorno realizza piccoli nodi in questa direzione, ossia a Ricciardi, di dire dove stiamo andando».

**Sembra di capire che la cultura deve avere un ruolo maggiormente attivo.**

«Chi pensa deve tornare ad avere un ruolo attivo, deve lottare e prendere posizioni. l'intellettuale deve mettere le mani nella realtà: va bene studiare Kant o Aristotele, ma occorrono parole sul presente. Dobbiamo inventarci la vita e servono energie intellettuali per farlo».

**Parlare di vita vuole dire anche parlare di sconfitte, di fallimenti.**

«Si parlerà di bullismo che tra tanti aspetti negativi è positivo come risorsa dell'adolescenza perché serve a fare squadra, come ci dirà Vegetti Finzi. L'animalità umana, come ci dirà Allegra, non va eliminata va controllata e il fallimento, come ci spiegherà Recalcati, non deve essere una espressione negativa. Da noi c'è la condanna e gli imprenditori purtroppo si sono uccisi perché non c'è la seconda possibilità come in America. Augè parla di rivincita e di chi è ritornato come ad esempio Cassius Clay».

**Arriviamo quindi allo sport**

«Quando diciamo agonismo tanti pensano a questo settore di cui, lo ricordo, luogo ha fatto senza dal IV secolo d.C. a fine Ottocento. Oggi lo sport è molto pervasivo, è una peculiarità dell'Occidente, ma non certo dell'uomo. Cantarella ci parlerà del ginnasio greco che univa corpo e anima anche se poi ha trionfato il modello romano della lotta meno De Coubertein».

**Al festival come da tradizione c'è anche un vasto programma collaterale di mostre e spettacoli.**

«Già e quest'anno il programma è davvero ottimo. Segnalo soprattutto l'impianto futurista costituito dalle mostre della Poletti e dei Musei civici: vero è che il movimento di Marinetti venne accusato di essere collaterale al fascismo, ma ci sono grandi aspetti anche legati a Modena. Intanto ricordo il ruolo fondamentale in Italia della galleria modenese Fonte d'Abisso che ha fatto sì che cittadini modenesi, come il caso del collezionista modenese Colombini esposto alla Poletti, compravano libri e opere di quel periodo artistico. E tutte e trenta mostre andrebbero segnalate».

16 settembre 2016

**I COMMENTI DEI LETTORI****LASCIA UN COMMENTO**

**TrovaCinema** Tutti i cinema »

**BOX OFFICE**  
Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia

Solo città  Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema  
oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

**CERCA**

**tvzap** la social TV Seguici su

STASERA IN TV

**Rai 1** 21:15 - 23:45  
**Tale e quale Show** 73/100

**Rai 2** 21:10 - 23:25  
**Iron Man 3**

**21:10 - 23:30**  
**Il segreto - Stagione 17 - Ep. 1099 - 1100**

**21:10 - 23:00**  
**Supergirl - Stagione 1 - Ep. 7 - 8**

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

**1. X Factor** 90/100

**ILMIOLIBRO**

**NUOVO SERVIZIO**

**Promuovi il tuo libro su Facebook**

**Le strade di Villa Cortese**  
Adriano Bertondini  
**NARRATIVA**

**TrovaRistorante** a Modena

PROPOSTA DI OGGI  
**Ristorante La Tomina**  
Via Guidalina 14 - Mortizzuolo, 41037 Mirandola (MO)